

I CONSIGLI SULLO SCAFFALE

Quattro proposte fuori dal coro per chi vuole donare un libro

CLAUDIO MARINACCIO

Tra un Jingle Bells usato come suoneria e un sosia troppo magro di Babbo Natale durante le festività natalizie i libri acquistano una certa importanza perché – oltre a essere letti – possono diventare un ottimo regalo. È molto difficile, però, divincolarsi tra le oltre 75 mila uscite annuali (dato dell'anno scorso). Di solito escono liste che cercano di indirizzare i lettori come una bussola in un oceano di carta e parole. Questa non è una serie più o meno ordinata di titoli e autori, è più che altro un insieme di suggerimenti letterarie.

Torino, si sa, è da sempre una delle città più importanti per l'editoria italiana. Il libro di Hamilton Basso intitolato *La vista da Pompey's Head* (Nutrimenti) potrebbe essere perfetto per conoscere - attraverso una storia di crescita personale molto intensa che tocca tematiche complesse come il razzismo - la letteratura degli anni ruggenti dove Fitz-

gerald, Hemingway e Thomas Wolfe (e lo stesso Basso) avevano un sogno e soprattutto lo stesso editor: il leggendario Max Perkins. Adelphi ripropone in nuova veste grafica il libro dei mostri di Juan Rodolfo Wilcock dove con una narrazione frammentaria, fatta di piccoli e brevi racconti, l'autore ci descrive la vita dei nuovi mostri che abitano la nostra realtà. E durante il cenone con i parenti potreste guardare uno zio che mangia con troppa foga o una zia pettinata in maniera stravagante sotto un altro punto di vista. Se, invece, avete la volontà e la necessità di emozionarvi **Minimum Fax** pubblica in una bella e curata edizione *Racconto d'inverno di Oreste Del Buono*, un talento poliedrico e un folle amante delle nuove sfide, il suo vessillo, infatti, erano le 102 dimissioni date. Un libro struggente e doloroso dove le vicende vissute in prima persona dall'autore – trascorse un anno e mezzo di prigionia in Germa-

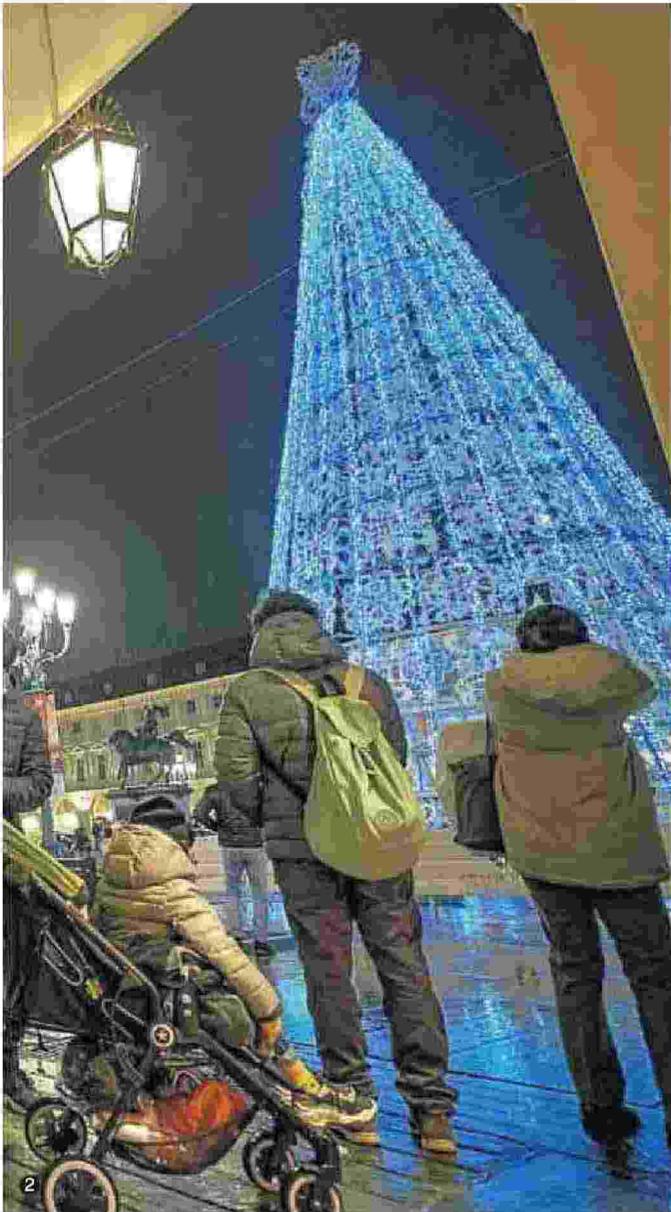


ANSA/ANSA REPORTERS

nia – si mescolano, con sensibilità e umanità, alla poetica e ruvida visione del mondo: l'inverno non è solo una stagione ma uno stato d'animo. Leggendolo si prova un grande senso di smarrimento come se si fosse finiti dentro una tempesta dove sono state tradite tutte le speranze. Qualcosa di dissacrante e

oscuro lo pubblica la casa editrice torinese Miraggi e si intitola *La pianura degli scherzi* dello scrittore argentino Osvaldo Lamborghini. Di lui Bolaño disse: "Lamborghini è una scatola di cartone, piccola, coperta di polvere. Se uno apre la scatola, dentro ci trova l'inferno". —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



2

Scoprire il Natale facendo shopping in piazza San Carlo. 1. Il calendario dell'avvento. 2. L'albero visto dai portici

